COPIA

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

Codice ente	Protocollo n.
10081	843

DELIBERAZIONE N. **10**
in data: **01.02.2017**
Soggetta invio capigruppo ☐

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI - RETTIFICA DGC N. 5/2017**

L'anno **duemiladiciassette** addi **uno** del mese di **febbraio** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

CAPPIELLO VITO	P
LARICCIA ANNAMARIA	P
PETROZZINO VITO	P

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **TONINO BASILE BALDASSARRE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SIG. VITO CAPPIELLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R E DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Data, 01/02/2017

GLI ASSESSORI
COMUNALI
F.to Annamaria Lariccia e Vito Petrozzino

_____

_____

P A R E R E DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

_____

Delibera di G.C. n. 10 del 01.02.2017

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s. m. i. ;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con n. 2 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Cappiello con la seguente motivazione: *Il Sindaco ritiene che, nonostante le richieste ampiamente rappresentate e discusse nell'assemblea dei genitori e dei loro rappresentanti, la proposta non tiene conto delle reali condizioni economiche di ciascun contribuente parametrate alla effettiva capacità di contribuire alla spesa, come sancito anche dall'art. 53 della Costituzione Italiana. Rimarca, altresì, il fatto che soprattutto per quel che riguarda la mensa scolastica si tratta di un servizio a domanda individuale. Pertanto, rispettando la posizione e le motivazioni degli Assessori comunali* ***si astiene dall'esprimere un voto*** *che contrasta con le proprie convinzioni e posizioni*).

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e senza modifiche e/o integrazioni la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di fare rinvio alla predetta proposta per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva della presente deliberazione;

Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

GLI ASSESSORI COMUNALI

Premesso che la L.R. n, 4 del 1° febbraio 2005 ha espressamente previsto quanto segue:

a) L'art. 1 recita:
   ***Comma 1**: La Regione Campania riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.*
   ***Comma 2**: Per realizzare gli obiettivi di cui al comma 1 la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti e del principio di sussidiarietà.*
b) L'art. 2 ha analiticamente elencato tutte le azioni finalizzate a favorire l'esercizio del diritto allo studio;
c) L'art. 3 ha previsto l'attuazione di tutti gli interventi da parte degli Enti Locali, per quanto di rispettiva competenza, soprattutto in favore degli alunni della Scuola dell'obbligo;
d) L'art. 4 ha previsto interventi specifici in favore di soggetti disabili;
e) L'art. 5 ha previsto interventi in materia di servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio e in materia di servizi di mensa;

Considerato che:

- con DGC n. 5/2017 del 14/01/2017 sono state approvate le nuove tariffe per il servizio di mensa e trasporto scolastico;
- da un'assemblea avuta con i genitori interessati sono emerse richieste atte ad apportare delle modifiche alle tariffe approvate nel senso di stabilire in € 1,50 il costo del ticket mensa per tutti, indistintamente dalla fascia di reddito e l'abolizione del ticket sul trasporto scolastico per tutti;
- è intenzione, comunque, di questa Amministrazione salvaguardare le famiglie più disagiate inserendo una fascia di esenzione per il servizio mensa scolastico ed estendendo l'esenzione a tutti per quel che concerne il trasporto;

Ritenuto opportuno, in attuazione dei principi sopra riportati, di regolamentare in base al reddito familiare il pagamento del ticket sul servizio mensa scolastica e di esonerare dai relativi ticket gli utenti con disabilità, esonerando nel contempo tutti dal pagamento del ticket sul trasporto scolastico;

Vista la seguente tabella in cui sono individuate due fasce reddituali con i relativi costi dei servizi scolastici:

Fascia	Reddito ISEE	Ticket Mensa	Abbonamento Scuolabus (mensile)
1	fino ad € 2.800,00	Esente	Esente
2	oltre € 2.800,00	€ 1,50	Esente

Acquisiti ed allegati alla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili delle aree interessate ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/200;

PROPONGONO ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di approvare, con decorrenza dal 01/01/2017, le nuove tariffe sui servizi scolastici così come espresse nella seguente tabella:

Fascia	Reddito ISEE	Ticket Mensa	Abbonamento Scuolabus (mensile)
1	fino ad € 2.800,00	Esente	Esente
2	oltre € 2.800,00	€ 1,50	Esente

2. Di dare atto che per l'anno scolastico 2016/2017 viene considerato il reddito ISEE 2015, per l'anno scolastico 2017/2018 viene considerato il reddito ISEE 2016 e così via per gli anni scolastici successivi; in caso di presenza di più ISEE nello stesso nucleo familiare viene considerato quello maggiore.
3. Di esonerare gli utenti con disabilità dal pagamento del ticket sul servizio di refezione scolastica.
4. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000.

GLI ASSESSORI COMUNALI
F.to Dott.ssa Annamaria Lariccia
F.to Sig. Vito Petrozzino

Delibera di G.C. n. 10 del 01.02.2017

IL PRESIDENTE
F.to SIG. VITO CAPPIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TONINO BASILE BALDASSARRE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☑ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Che la presente deliberazione è stata:

☑ Pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune il **08/02/2017** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, Del D.Lgs n. 267/2000

☑ Trasmessa in copia ai Sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 D. Lgs. 267/2000 con lettera prot. n. 843 del **08/02/2017**

Conza della Campania, **08/02/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TONINO BASILE BALDASSARRE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi' **08/02/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE